

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 43 DEL 20 dicembre 2018

Oggetto: Corrispettivo Assestato 2018 e criteri per la ripartizione comunale del Corrispettivo di Preventivo 2019

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATI

- il Contratto per l'Affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito **"Contratto di Servizio"** sottoscritto in data 27.3.2013;

RICHIAMATE INOLTRE

- la Deliberazione Assembleare n. 24 del 18.12.2017 che:
 - aveva dato mandato al Direttore Generale di autorizzare con proprio atto l'acquisto in via sperimentale già nel 2018 da parte del Gestore, secondo procedure allineate alle disposizioni del Dlgs 50/2016 in funzione del range dimensionale entro cui si collocheranno i singoli ordinativi per singolo Comune richiedente, di alcune attrezzature informatizzate oggetto di apposite istanze formulate e/o in corso di formulazione da parte di alcune Amministrazioni Comunali, disciplinandone le modalità di valorizzazione nel corrispettivo secondo il seguente criterio:
 - *si farà riferimento ai prezzi per la singola categoria di attrezzatura risultanti dalla piattaforma MEPA, come rilevati da apposite interrogazioni effettuate dagli uffici dell'Autorità sulla base degli elementi forniti dal Gestore, e valorizzati nel corrispettivo secondo le predette regole di determinazione del costo standard definite dall'allegato B.2 "Standard Prestazionali Tecnici ed Economici e Modalità di adeguamento, aggiornamento e revisione";*
 - aveva stabilito che il riconoscimento al Gestore della valorizzazione nel corrispettivo d'ambito delle attrezzature informatizzate sarebbe stato valorizzato in occasione della revisione del corrispettivo 2018 programmata nel corso dell'esercizio, con imputazione degli effetti nel corrispettivo di preventivo 2019;
- la Deliberazione Assembleare n. 30 del 18.12.2017 che:
 - aveva previsto l'introduzione, a partire dall'esercizio 2018, di una sessione infrannuale di revisione del Corrispettivo Preventivo approvato dall'Assemblea e utilizzato dai Comuni per il PEF e le relative tariffe, anche al fine di recepire istanze delle Amministrazioni che non si fosse potuto recepire in occasione della delibera di approvazione del Corrispettivo Preventivo Originario, tra cui in particolare per l'esercizio 2018 quelle relative all'acquisto in via sperimentale di nuove attrezzature informatizzate di cui alla delibera n. 24 del 18.12.2017;

- aveva previsto che lo scostamento risultante per ciascun Comune dal Corrispettivo Preventivo Assestato rispetto al Corrispettivo Preventivo Originario trovasse recepimento in apposita voce del Piano Economico finanziario dell'anno successivo approvato dai Consigli Comunali, alla voce "Scostamenti anni precedenti";
- aveva dato mandato al Direttore Generale di definire i conseguenti accordi con il Gestore Unico, da formalizzare nell'ambito di un nuovo Accordo Integrativo da sottoporre all'approvazione di una prossima Assemblea

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n.115 del 24.10.2018 con cui:

- è stato approvato, in esecuzione del mandato conferito con Deliberazione Assembleare n. 24/2017, il documento "*Costi standard attrezzature informatizzate*" ai fini della determinazione del Corrispettivo dell'anno 2018
- è stato autorizzato, in esecuzione del mandato conferito con la predetta Deliberazione Assembleare n. 24/2017, l'acquisto nel corso del 2018 da parte del Gestore Unico di alcune attrezzature informatizzate oggetto di apposite istanze formulate da parte di alcune Amministrazioni Comunali;
- è stato approvato il documento "*Standard prestazionali di produttività Attrezzature informatizzate*", subordinandone il recepimento nel Corrispettivo Assestato ad apposita autorizzazione dell'Assemblea, in quanto non contemplato nel mandato conferito al Direttore Generale di cui in Deliberazione Assembleare n. 24 del 18.12.2017.

VISTO il cronoprogramma aggiornato di installazione delle attrezzature informatizzate rappresentato dal Gestore Unico con nota Prot. n. 4938 del 30.10.2018, dal quale emerge che le tempistiche di effettiva installazione potranno essere conosciute solo a consuntivo e quindi rientrare nelle ordinarie attività di consuntivazione del servizio;

CONSIDERATO che dalle elaborazioni condotte in applicazione dei nuovi standard di costo e prestazionali definiti dalla Determina del Direttore Generale n.115 del 24.10.2018, così come trasmessi alle Amministrazioni comunali e al Gestore Unico con nota Prot. n. 4857 del 24.10.2018, le altre variazioni dei servizi, diverse dall'installazione delle attrezzature informatizzate, impattano nel complesso in misura limitata sul Corrispettivo dell'anno 2018;

RICORDATO CHE il PSE-Assestato, così come introdotto dalla Deliberazione Assembleare n. 30 del 18.12.2017, rappresenta una mera anticipazione degli effetti economici del Consuntivo dell'esercizio, imputandoli nel Corrispettivo dell'anno n+1, anziché nell'anno n+2 come previsto dai meccanismi dettati dalla vigente Concessione;

RAVVISATA pertanto l'opportunità, data la conoscibilità solo a consuntivo dell'installazione delle attrezzature informatizzate per l'anno 2018 e il limitato impatto netto degli altri servizi, di sopassedere per il corrente esercizio dalla determinazione del Corrispettivo di Preventivo Assestato, demandando la regolazione dei relativi effetti economici alla fase di ordinaria consuntivazione del servizio per l'anno 2018

RICHIAMATA la Delibera n. 5 del 24.03.2016 con la quale l'Assemblea ha approvato - ai fini della ripartizione a base comunale del Corrispettivo di Ambito 2016 - un meccanismo di ripartizione, riportato nell'Allegato 1 della suddetta Deliberazione Assembleare, che prevedeva:

- un progressivo allineamento tra corrispettivo di AOR e competenza di gestione definita in ragione del servizio complessivamente reso entro la stessa AOR, operando la ripartizione del corrispettivo provinciale (al netto dei costi dei Servizi Comunali) tra le AOR per il 70% in ragione del costo storico - in riferimento alla base 2015 - e per il 30% sulla base della Competenza e prevedendo contestualmente che per le annualità successive si procedesse ad una ripartizione del Corrispettivo Provinciale a livello di AOR (al netto dei costi per i Servizi Comunali):
 - tra un minimo del 50% ed un massimo del 70% della Competenza, per l'anno 2017,
 - tra un minimo dell'80% ed un massimo del 100% della Competenza, per l'anno 2018;
- una ripartizione del corrispettivo tra i singoli Comuni appartenenti alla medesima AOR, prioritariamente individuato dalla singola AOR di competenza, ovvero, in subordine, secondo i criteri definiti nell'Allegato 1 della DA n.5 del 24.03.2016, applicando con peso del 30% il criterio storico e con peso il 70% il criterio della competenza;

RICHIAMATA la Delibera n. 7 del 20.03.2017 con la quale l'Assemblea, nel confermare - ai fini della definizione della ripartizione a base comunale del Corrispettivo di Ambito 2017 - il meccanismo di ripartizione del corrispettivo definito con DA n. 5 del 24.03.2016, ha puntualmente precisato i termini della sua applicazione all'interno dei range di valori già allora definiti e precisamente ha individuato, all'interno dell'intervallo tra il 50% e il 70% stabilito per il 2017 con la delibera N. 5/2016, il valore minimo del 50% quale percentuale di applicazione del criterio di Competenza di AOR, nella ripartizione del corrispettivo provinciale (al netto dei costi dei Servizi Comunali) tra le AOR;

RICHIAMATA la Delibera n. 30 del 18.12.2018 con la quale si è stabilito di procedere, in applicazione ai principi di ripartizione del Corrispettivo di Ambito tra le AOR e tra i Comuni ad esse appartenenti definiti con DA n. 5 del 24.03.2016, alla puntuale definizione dei criteri di ripartizione attribuendo per l'anno 2018 un peso al criterio di Competenza pari all'80%, e a complemento un peso pari al 20% al criterio storico;

PRESO ATTO che con il Corrispettivo dell'esercizio 2018 si è completato il periodo di graduale transizione verso l'applicazione del principio di competenza nella ripartizione a base comunale del Corrispettivo d'Ambito.

RITENUTO pertanto che a partire dal Corrispettivo dell'esercizio 2019 la ripartizione a base comunale del Corrispettivo d'Ambito dovrà essere effettuata nella piena ed esclusiva applicazione del principio di competenza, senza alcun correttivo connesso all'applicazione del criterio storico

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio Direttivo, nella seduta del 05.12.2018

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di soprassedere per il corrente esercizio, per le motivazioni illustrate in premessa, dalla determinazione del Corrispettivo di Preventivo Assestato, demandando la regolazione degli effetti economici derivanti dall'acquisto di attrezzature informatizzate e dalle altre variazioni di servizi alla fase di ordinaria consuntivazione del servizio per l'anno 2018
3. di stabilire che, essendosi completato con il Corrispettivo dell'esercizio 2018 il periodo di graduale transizione verso l'applicazione del principio di competenza, a partire dal Corrispettivo dell'esercizio 2019 la ripartizione a base comunale del Corrispettivo d'Ambito sarà effettuata nella piena ed esclusiva applicazione del principio di competenza, senza alcun correttivo connesso all'applicazione del criterio storico

immediata eseguibilità